

biema. Infatti, capita spesso che piccole o grandi situazioni con-trarie al decoro urbano vengano lasciate incancrenire. Così, di mese in mese, di anno in anno, l'immagine complessiva della città si offusca sempre più. Un trend ben fotografato da numerosi commenti lasciati sui social-network da sambenedettesi che, per motivi di studio o di lavoro, vivono lontani dalla Riviera e tornano saltuariamente. Ebbene, molti restano stupiti nel trovare una città sempre più abbandonata a se stessa. Dalla cura degli arredi e dell'illuminazione pubblica, fino all'ordina-

Continua l'abbandono selvaggio dei rifiuti da parte di chi pensa di vivere in un mondo senza regole

© RIPRODUZIONE RISERVATA



fino alla panchina. Oltre alla scarsa cura da parte del Comune molti segnalano anche comportamenti scorretti da parte dei cittadini

e molto pericolose

LADENUNCIA

San Benedetto

"Oltre ad essere vecchie e brutte, quelle panchine sono anche pericolose". E' la denuncia lanciata da Gioacchino Fiscaletti, storico ex vigile urbano, davanti ai sedili di Via Gramsci: "Ce ne sono alcuni ormai del tutto sconnessi, una persona anziana che ci si siede può rischiare di cadere. Sono così da anni, non capisco perché il Comune non intervenga". Ma la via della stazione presenta molte altre pecche: "E' uno scandalo - tuona Fiscaletti - quella strada dovrebbe essere un biglietto da visita per i turisti che arrivano in treno, invece è lasciata all'abbandono".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sarebbe comunque diversa da quella della donna. La scomparsa ha 88 anni mentre il corpo ritrovato in spiaggia avrebbe approssimativamente avuto circa 50 anni. Si tratta però della stima effettuata dal medico legale su un corpo reso irricognoscibile da giorni passati in mare. I familiari dell'anziana sono stati informati della possibilità che il corpo potrebbe essere quello della loro congiunta e nelle prossime ore raggiungeranno Lecce per effettuare l'eventuale riconoscimento. E' da una carica che potrebbe essere risolto il mistero della scomparsa dell'anziana della quale non si hanno tracce dalla metà di marzo. La donna è infatti svanita nel nulla.

► *Successo per la onlus che aiuta i bambini con problemi dello sviluppo e le loro famiglie*

In 193 a Milano con "MichelePerTutti"

LA SOLIDARIETA'

San Benedetto

Alla Maratona di Milano vince la solidarietà per l'associazione "MichelePerTutti". La onlus sambenedettese che aiuta i bambini con problemi allo sviluppo e le loro famiglie, era presente alla gara podistica svoltasi domenica scorsa nel capoluogo lombardo.

"La Maratona di Milano si conferma l'unico evento sportivo italiano di livello internazionale di matrice puramente benefica in quanto, per partecipare, gli atleti devono iscriversi attraverso una delle onlus accreditate, dando un loro contributo attraverso una quota del biglietto" dicono Cristina

na Carniel e Marco Sorrentino (promotori di MichelePerTutti) snocciolando qualche numero: 193 atleti hanno scelto di correre per la onlus sambenedettese, il cui stand è stato visitato da oltre 600 persone.

Durante la maratona, 30 volontari hanno distribuito oltre 500 dépliant informativi sulle attività di MichelePerTutti. "Per la nostra associazione questa è stata una grandissima vetrina per farci conoscere e diffondere i suoi valori e progetti", rimarkano ancora Cristina e Marco: genitori del piccolo Michele, nato nel 2009, affetto da una rara sindrome genetica che gli comporta tanti limiti.

Grazie alle donazioni di alcune aziende (tra cui le locali



campane Città Città e Il Caffè del Marinato) la onlus ha potuto realizzare un "pacco gara aggriguitivo" molto gradito dai runners.

"Visto il successo e gli ottimi riscontri da parte di tutti, continuiamo Marco e Cristina a abbiamo già confermato la no-

stra presenza alla prossima edizione".

Lo scopo di MichelePerTutti è ridurre i tempi della diagnosi dei disturbi dello sviluppo psicomotorio del bambino per combatterli in modo efficace. L'obiettivo di questa associazione è duplice - viene pun-



La onlus sambenedettese che aiuta i bambini con problemi dello sviluppo era presente alla gara podistica svoltasi domenica nel capoluogo lombardo

tualizzato sul sito web dell'associazione www.micheleper-tutti.org - abbattere le barriere culturali e materiali affinché aumenti la diagnosi precoce; diffondere le terapie che, secondo la nostra esperienza, hanno successo". C'è anche una pagina Facebook (Miche-

© RIPRODUZIONE RISERVATA